

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Mirco Gomiero

Comune di Montegrotto Terme

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 4 del 24/01/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

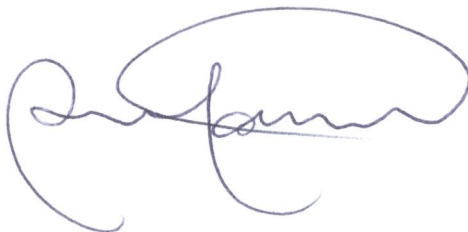
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di MONTEGROTTO TERME che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montegrotto Terme lì 24/01/2017

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
5. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	14
6. Verifica della coerenza interna	14
7. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	17
A) ENTRATE	17
B) SPESE	21
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	25
Spese per acquisto beni e servizi.....	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva di competenza	27
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	28
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico del Conto del Comune di Montegrotto Terme, nominato con delibera consiliare n. 8 del 13/03/2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 18/01/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 16/01/2017 con delibera n. 9 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs. 118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - t) il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - u) il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - v) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 16/01/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente, in data 03-01-2017 ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

Il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato con delibera n. 19 del 28 aprile 2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 07/04/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.394.234,32
di cui:	
a) Fondi vincolati	156.639,37
b) Fondi accantonati	1.506.043,33
c) Fondi destinati ad investimento	434.478,75
d) Fondi liberi	297.072,87
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.394.234,32

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	2.516.232,05	3.068.584,30	5.007.883,30
Di cui cassa vincolata	40.437,94	25.901,37	83.048,86
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	343.428,54		-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.433.641,37	927.520,01	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	442.655,91	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.917.143,24	7.111.261,00	7.121.610,00	7.040.161,00
2	Trasferimenti correnti	685.038,00	592.200,00	577.200,00	577.200,00
3	Entrate extratributarie	1.873.494,00	1.509.467,00	1.480.512,00	1.470.612,00
4	Entrate in conto capitale	820.008,00	873.768,00	2.556.400,00	562.400,00
5	Entrate da riduzione di attività	600.523,00	500.000,00	-	-
6	Accensione prestiti	600.000,00	500.000,00	-	-
7	Anticipazioni da istituto	3.685.000,00	2.219.237,00	2.219.237,00	2.219.237,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.932.830,00	1.932.830,00	1.932.830,00	1.932.830,00
	TOTALE	17.114.036,24	15.238.763,00	15.887.789,00	13.802.440,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	19.333.762,06	16.166.283,01	15.887.789,00	13.802.440,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONE DEFINITIVA 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	8.562.873,69	8.014.728,00	7.834.952,00	7.707.023,00
		di cui già impegnato		941.554,01	576.989,78	470.378,13
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.171.772,37	2.201.288,01	2.556.400,00	562.400,00
		di cui già impegnato		927.520,01	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	927.520,01	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	600.000,00	500.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	1.381.286,00	1.298.200,00	1.344.370,00	1.380.950,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	3.685.000,00	2.219.237,00	2.219.237,00	2.219.237,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.932.830,00	1.932.830,00	1.932.830,00	1.932.830,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	19.333.762,06	16.166.283,01	15.887.789,00	13.802.440,00
		di cui già impegnato		1.869.074,02	576.989,78	470.378,13
		di cui fondo pluriennale vincolato	927.520,01	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	19.333.762,06	16.166.283,01	15.887.789,00	13.802.440,00
		di cui già impegnato*		1.869.074,02	576.989,78	470.378,13
		di cui fondo pluriennale vincolato	927.520,01	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	-
entrata in conto capitale	331.643,61
assunzione prestiti/indebitamento	595.876,40
altre risorse (da specificare)	-
TOTALE	927.520,01

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/2017	5.007.883,30
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.771.092,83
2	Trasferimenti correnti	743.917,62
3	Entrate extratributarie	3.021.933,74
4	Entrate in conto capitale	1.307.999,67
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.873.137,06
6	Accensione prestiti	500.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.219.237,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.953.301,51
	TOTALE TITOLI	19.390.619,43
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	24.398.502,73

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	10.548.815,83
2	Spese in conto capitale	3.700.659,07
3	Spese per incremento attività finanziarie	500.000,00
4	Rimborso di prestiti	1.960.591,99
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.219.237,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.221.083,20
	TOTALE TITOLI	21.150.387,09
	SALDO DI CASSA	3.248.115,64

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 83.048,86.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/2017			-	5.007.883,30
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	659.831,83	7.111.261,00	7.771.092,83	7.771.092,83
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	151.717,62	592.200,00	743.917,62	743.917,62
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.512.466,74	1.509.467,00	3.021.933,74	3.021.933,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	434.231,67	873.768,00	1.307.999,67	1.307.999,67
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.373.137,06	500.000,00	1.873.137,06	1.873.137,06
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.219.237,00	2.219.237,00	2.219.237,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	20.471,51	1.932.830,00	1.953.301,51	1.953.301,51
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.151.856,43	15.238.763,00	19.390.619,43	24.398.502,73
1	<i>Spese correnti</i>	2.998.641,83	8.014.728,00	11.013.369,83	10.548.815,83
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.499.371,06	2.201.288,01	3.700.659,07	3.700.659,07
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	662.391,99	1.298.200,00	1.960.591,99	1.960.591,99
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.219.237,00	2.219.237,00	2.219.237,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	288.253,20	1.932.830,00	2.221.083,20	2.221.083,20
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		5.448.658,08	16.166.283,01	21.614.941,09	21.150.387,09
SALDO DI CASSA					3.248.115,64

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.212.928,00	9.179.322,00	9.087.973,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.014.728,00	7.834.952,00	7.707.023,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		464.554,00	471.041,00	462.014,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.298.200,00	1.344.370,00	1.380.950,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 100.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	100.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 100.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
TOTALE	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 19 del 27/09/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6.2. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 69 del 13/10/2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, la giunta ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

6.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 1 in data 16/01/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	331.643,61	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	331.643,61	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	7.111.261,00	7.121.610,00	7.040.161,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	592.200,00	577.200,00	577.200,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.509.467,00	1.480.512,00	1.470.612,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	873.768,00	2.556.400,00	562.400,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	500.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.014.728,00	7.834.952,00	7.707.023,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	464.554,00	471.041,00	462.014,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.550.174,00	7.363.911,00	7.245.009,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.201.288,01	2.556.400,00	562.400,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.201.288,01	2.556.400,00	562.400,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	500.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	500.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-147.000,00	-147.000,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		813.877,60	1.962.411,00	1.842.964,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 2.639.000,00 Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 600.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 988.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 939.597,00.

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 38 del 27/11/2012 l'imposta di soggiorno ed ha approvato il relativo regolamento.

Con delibera Consiliare n. 16 del 29 aprile 2014 ha approvato delle modifiche al suddetto regolamento.

La previsione di un gettito di euro 1.200.000,00 per l'anno 2017 è stimata sulla base degli accertamenti dell'anno 2016.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

TARI

L'ente ha affidato la gestione del servizio di Asporto Rifiuti ad ETRA S.p.A.

La TARI è quindi applicata e riscossa dal gestore ETRA S.p.A. nella forma della tariffa corrispettivo.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2015	2015	2017	2018	2019
ICI	310.130,11	283.791,08	10.000,00	-	-
IMU	82.611,40	56.190,66	600.000,00	600.000,00	560.000,00
TASI			35.000,00	35.000,00	35.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	392.741,51	339.981,74	645.000,00	635.000,00	595.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		339.981,74	335.215,00	329.902,00	309.075,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione è fondata sulla base dei dati a disposizione dell'Ufficio Tributi.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto considerando il fondo sviluppo investimenti, il fondo del 5 per mille ed alcuni contributi che vengono annualmente erogati dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 536.793,00 e sono specificatamente destinati nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Asilonido	80.000,00	203.000,00	39,41
Soggiorni climatici	27.000,00	29.000,00	93,10
Impianti sportivi	50.000,00	237.450,00	21,06
Mensa scolastica	176.000,00	285.000,00	61,75
Uso di locali non ist.	500,00	25.300,00	1,98
Trasporto scolastico	60.000,00	215.000,00	27,91
TOTALE	393.500,00	994.750,00	39,56

L'organo esecutivo con deliberazione n. 7 del 16/01/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,56 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	160.000,00	160.000,00	160.000,00
TOTALE ENTRATE	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	63.264,00	63.264,00	63.264,00
Percentuale fondo (%)	39,54	39,54	39,54

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 160.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta 123 in data 28/12/2016 la somma di euro 96.736,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

al titolo 1 spesa corrente per euro 48.368,00

al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	294.115,66	0,00%
2016	511.800,00	20,51%
2017	600.650,00	16,65%
2018	146.400,00	0,00%
2019	146.400,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
01 01 Programma 01	Organi istituzionali				
Titolo 1	Spese correnti	101.952,00	144.850,00	144.850,00	144.850,00
01 02 Programma 02	Segreteria generale				
Titolo 1	Spese correnti	1.462.301,55	1.170.108,00	1.165.008,00	1.125.408,00
01 03 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato				
Titolo 1	Spese correnti	165.985,73	178.800,00	175.220,00	171.420,00
01 04 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali				
Titolo 1	Spese correnti	319.158,00	311.371,00	311.821,00	306.821,00
01 05 Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo 1	Spese correnti	214.939,40	118.150,00	114.150,00	113.150,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	85.057,63	26.400,00	4.400,00	4.400,00
01 06 Programma 06	Ufficio tecnico				
Titolo 1	Spese correnti	310.667,18	286.550,00	281.050,00	281.050,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	63.469,64	61.418,00	0	0
01 07 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
Titolo 1	Spese correnti	183.650,00	171.500,00	171.500,00	171.500,00
01 08 Programma 08	Statistica e sistemi informativi				
Titolo 1	Spese correnti	53.439,00	55.300,00	55.300,00	55.300,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	24.863,60	5.000,00	0	0
01 10 Programma 10	Risorse umane				
Titolo 1	Spese correnti	23.088,15	68.013,00	68.013,00	68.013,00
01 11 Programma 11	Altri servizi generali				
Titolo 1	Spese correnti	195.757,00	154.514,00	111.114,00	105.414,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.204.328,88	2.751.974,00	2.602.426,00	2.547.326,00
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza					
03 01 Programma 01	Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1	Spese correnti	279.771,00	312.300,00	312.300,00	312.300,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	40.000,00	37.820,00	0	0
03 02 Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana				
Titolo 1	Spese correnti	19.900,00	26.750,00	25.200,00	23.600,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	11.377,11	0	0	0
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	351.048,11	376.870,00	337.500,00	335.900,00
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio					
04 01 Programma 01	Istruzione				
Titolo 1	Spese correnti	123.000,00	123.000,00	123.000,00	123.000,00
04 02 Programma 02	Altri ordini di				
Titolo 1	Spese correnti	229.400,00	176.150,00	173.670,00	170.950,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	64.058,94	36.727,34	22.000,00	22.000,00
04 06 Programma 06	Servizi ausiliari				
Titolo 1	Spese correnti	533.000,00	537.000,00	545.700,00	545.700,00
04 07 Programma 07	Diritto allo studio				
Titolo 1	Spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	1.019.458,94	942.877,34	934.370,00	931.650,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
05 01 Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico				
Titolo 1	Spese correnti	21.000,00	12.000,00	11.000,00	11.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	182.722,73	228.459,00	10.000,00	0
05 02 Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo 1	Spese correnti	135.450,00	128.150,00	127.600,00	127.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	30.000,00	0	0	0
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	369.172,73	368.609,00	148.600,00	138.000,00
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero					
06 01 Programma 01	Sport e tempo libero				
Titolo 1	Spese correnti	335.000,00	277.050,00	274.340,00	269.500,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	128.385,52	29.206,31	20.000,00	426.000,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	463.385,52	306.256,31	294.340,00	695.500,00
MISSIONE 07 Turismo					
07 01 Programma 01	Sviluppo e la valorizzazione del turismo				
Titolo 1	Spese correnti	435.271,10	463.000,00	448.000,00	448.000,00
TOTALE MISSIONE 07 Turismo		477.458,84	463.000,00	448.000,00	448.000,00
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
08 01 Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio				
Titolo 1	Spese correnti	11.250,00	8.500,00	5.650,00	2.650,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	58.793,71	15.000,00	10.000,00	10.000,00
08 02 Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
Titolo 1	Spese correnti	0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	70.043,71	23.500,00	15.650,00	12.650,00
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
09 01 Programma	Difesa del suolo				
Titolo 1	Spese correnti	100.000,00	45.332,00	45.332,00	45.332,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	343.742,65	180.000,00	0	0
09 02 Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
Titolo 1	Spese correnti	9.000,00	7.500,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	50.000,00	0	0	0
09 03 Programma 03	Rifiuti				
Titolo 1	Spese correnti	2.378,20	2.500,00	2.000,00	2.000,00
09 04 Programma 04	Servizio idrico				
Titolo 1	Spese correnti	27.750,00	22.400,00	16.500,00	15.690,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	274.075,78	0	0	0
09 05 Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione				
Titolo 1	Spese correnti	347.062,00	330.720,00	315.720,00	315.720,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.164.008,63	608.452,00	404.552,00	403.742,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità					
10 05 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	Spese correnti	953.664,43	970.330,00	934.500,00	884.850,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.697.937,32	1.494.889,36	2.470.000,00	80.000,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	600.000,00	500.000,00	0	0
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.251.601,75	2.965.219,36	3.404.500,00	964.850,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
MISSIONE 11 Soccorso civile						
11 01 Programma 01	Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti		26.855,95	20.700,00	7.700,00	7.700,00
11 02 Programma 02	Interventi a seguito di calamità naturali					
Titolo 1	Spese correnti		0	0	0	0
TOTALE MISSIONE 11		Soccorso civile	26.855,95	20.700,00	7.700,00	7.700,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
12 01 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					
Titolo 1	Spese correnti		413.350,00	391.000,00	390.860,00	390.750,00
Titolo 2	Spese in conto		0	2.000,00	0	0
12 02 Programma 02	Interventi per la disabilità					
Titolo 1	Spese correnti		294.700,00	294.700,00	294.700,00	294.700,00
12 03 Programma 03	Interventi per gli					
Titolo 1	Spese correnti		157.702,00	154.220,00	138.370,00	137.520,00
Titolo 2	Spese in conto		55.000,00	55.000,00	0	0
12 05 Programma 05	Interventi per le					
Titolo 1	Spese correnti		406.186,00	386.750,00	373.150,00	373.150,00
12 09 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale					
Titolo 1	Spese correnti		11.750,00	11.200,00	5.780,00	5.520,00
Titolo 2	Spese in conto		10.100,00	9.368,00	0	0
TOTALE MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.348.788,00	1.304.238,00	1.202.860,00	1.201.640,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività						
14 02 Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti		96.400,00	84.450,00	83.650,00	82.850,00
TOTALE MISSIONE 14		Sviluppo economico e competitività	96.400,00	84.450,00	83.650,00	82.850,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti						
20 01 Programma 01	Fondo di riserva					
Titolo 1	Spese correnti		36.206,00	35.316,00	36.163,00	37.601,00
20 02 Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1	Spese correnti		455.889,00	464.554,00	471.041,00	462.014,00
TOTALE MISSIONE 20		Fondi e accantonamenti	492.095,00	499.870,00	507.204,00	499.615,00
MISSIONE 50 Debito pubblico						
50 02 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 4	Rimborso Prestiti		1.381.286,00	1.298.200,00	1.344.370,00	1.380.950,00
TOTALE MISSIONE 50		Debito pubblico	1.381.286,00	1.298.200,00	1.344.370,00	1.380.950,00
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie						
60 01 Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		3.685.000,00	2.219.237,00	2.219.237,00	2.219.237,00
TOTALE MISSIONE 60		Anticipazioni finanziarie	3.685.000,00	2.219.237,00	2.219.237,00	2.219.237,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi						
99 01 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro					
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro		1.932.830,00	1.932.830,00	1.932.830,00	1.932.830,00
TOTALE MISSIONE 99		Servizi per conto terzi	1.932.830,00	1.932.830,00	1.932.830,00	1.932.830,00
TOTALE DELLE MISSIONI			19.333.762,06	16.166.283,01	15.887.789,00	13.802.440,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			19.333.762,06	16.166.283,01	15.887.789,00	13.802.440,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.316.799,16	2.274.508,00	2.298.908,00	2.272.308,00
102	imposte e tasse a carico ente	190.544,97	183.021,00	183.471,00	178.471,00
103	acquisto beni e servizi	3.878.772,56	3.528.929,00	3.377.629,00	3.347.629,00
104	trasferimenti correnti	950.532,00	880.820,00	868.320,00	866.320,00
105	trasferimenti di tributi	-	-	-	-
106	fondi perequativi	-	-	-	-
107	interessi passivi	575.020,00	527.580,00	485.420,00	428.680,00
108	altre spese per redditi di capita	33.000,00	-	-	-
109	altre spese correnti	618.205,00	619.870,00	621.204,00	613.615,00
TOTALE		8.562.873,69	8.014.728,00	7.834.952,00	7.707.023,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 108.764,94;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.299.900,65;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 1 in data 16/01/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	2.283.752,39	2.274.508,00	2.298.908,00	2.272.308,00
Spese macroaggregato 103	17.719,00	43.563,00	11.363,00	11.363,00
Irap macroaggregato 102	143.934,76	139.350,00	139.800,00	134.800,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	-	-	-
Altre spese: Voucher	26.096,67	-	-	-
Altre spese: da specificare.....	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	2.471.502,82	2.457.421,00	2.450.071,00	2.418.471,00
(-) Componenti escluse (B)	171.602,17	217.148,00	187.675,00	187.675,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	2.299.900,65	2.240.273,00	2.262.396,00	2.230.796,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 860,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	7.164,40	88,00%	860,00	860,00	860,00	860,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	69.252,82	80,00%	13.850,56	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-	-	-	-
Missioni	1.836,26	50,00%	918,13	918,00	918,00	918,00
Formazione	16.527,00	50,00%	8.263,50	8.263,00	8.263,00	8.263,00
TOTALE	94.780,48		23.892,19	21.041,00	21.041,00	21.041,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, con il metodo della *media semplice*.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.111.261,00	234.650,85	335.215,00	100.564,15	4,713862
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	592.200,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.509.467,00	107.058,00	129.339,00	22.281,00	8,568521
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	873.768,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	10.586.696,00	341.708,85	464.554,00	122.845,15	4,388092
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		341.708,85	464.554,00	122.845,15	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0	0	0	

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.121.610,00	280.417,24	329.902,00	49.484,76	4,632408
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	577.200,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.480.512,00	129.998,00	141.139,00	11.141,00	9,533121
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.556.400,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	11.735.722,00	410.415,24	471.041,00	60.625,76	4,013737
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		410.415,24	471.041,00	60.625,76	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.040.161,00	309.075,00	309.075,00	0,00	4,390169
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	577.200,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.470.612,00	152.939,00	152.939,00	0,00	10,39968
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	562.400,00	0,00	0,00	0,00	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0
TOTALE GENERALE	9.650.373,00	462.014,00	462.014,00	0,00	4,787525
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE		462.014,00	462.014,00	0,00	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 35.316,00 pari allo 0.44 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 36.163,00 pari allo 0,461 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 37.601,00 pari allo 0,488 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente nel corso del 2016 non ha esternalizzato nuovi servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infraannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tale documento è allegato al bilancio di previsione e pubblicato sul sito del Comune.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	-		
Fondo Pluriennale vincolato	927.520,01		
avanzo di parte corrente (margine corrente)	-	-	-
alienazione di beni	10.000,00	2.400.000,00	416.000,00
contributo per permesso di costruire	500.560,00	146.400,00	146.400,00
saldo positivo partite finanziarie	-	-	-
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	263.208,00	10.000,00	-
trasferimenti in conto capitale da altri	-	-	-
mutui	500.000,00		-
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	2.201.288,01	2.556.400,00	562.400,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	2.556.400,00	562.400,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	-	-
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	-	-
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi	-	-
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.	-	-
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE	-	-
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata	-	-
<i>Totale spesa investimento</i>	2.556.400,00	562.400,00
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili, quindi non sono applicabili i limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	614.629,29	575.020,00	527.580,00	485.420,00	428.680,00
entrate correnti	8.876.949,67	9.475.675,24	9.212.928,00	9.179.322,00	9.087.973,00
% su entrate correnti	6,92%	6,07%	5,73%	5,29%	4,72%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	16.149.706,18	14.788.936,62	13.452.380,24	12.671.249,93	11.873.049,93	10.528.679,93
Nuovi prestiti (+)	-	-	600.000,00	500.000,00	-	-
Prestiti rimborsati (-)	1.360.769,56	1.336.556,38	1.323.744,97	1.298.200,00	1.344.370,00	1.380.950,00
Estinzioni anticipate (-)	-	-	57.385,34	-	-	-
Altre variazioni +/-	-	-	-	-	-	-
Totale fine anno	14.788.936,62	13.452.380,24	12.671.249,93	11.873.049,93	10.528.679,93	9.147.729,93

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	672.901,83	614.629,29	567.204,64	527.580,00	485.420,00	428.680,00
Quota capitale	1.360.769,27	1.336.556,38	1.381.130,31	1.298.200,00	1.344.370,00	1.380.950,00
Totale	2.033.671,10	1.951.185,67	1.948.334,95	1.825.780,00	1.829.790,00	1.809.630,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Gomiero Dott. Mirco

